

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone 2^o edizione
anno scolastico 2021/2022

Sommario

Ambiente	La barriera corallina è in pericolo!	3
	Specie animali minacciate	4
	L'axolotl e le sue particolarità	5
	Il futuro è nelle nostre mani!	6
	Isole di plastica	7
Dal mondo	Il cubo di Rubik: il rompicapo più famoso del mondo	9
	Il mio Giappone	10
Informatica	Il potere degli schermi	10
Narrazione	Recensione film: Encanto	12
	Le casate di Hogwarts	13
	I capelli fortunati: la storia continua...	14
	Cecilia e le farfalle	15
	Il Panda Giovanni	15
	I pagliacci	16
	La sera del temporale	17
Sport	Juventus: lo sapevi che???	18
	Com'è nato il basket?	19
Dallo spazio	I segreti dello zodiaco	21
Dalle medie: consigli per l'uso		23
Giochi e non solo	Barzellette	24
	Le mie cips di melanzane	25
	Parole nascoste arcobaleno	26
Info		27

Ciao a tutti,

Vi è piaciuta la prima edizione del Corriere?? Siete pronti per gustarvi la seconda?!

Anche se, per divertirci a Carnevale, dovremmo probabilmente aspettare il prossimo anno possiamo viaggiare con la fantasia, io l'ho fatto e se guardate la copertina capirete che mi sono anche divertito! Ah ah ah!

Ringrazio tutti i bambini che hanno partecipato consegnandoci i loro articoli, storie, disegni e barzellette, siete SUPER!

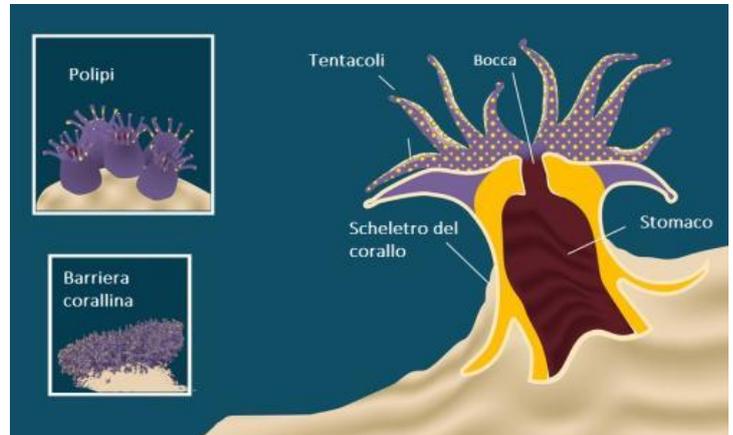
Buona lettura a tutti e viva il Carnevale! Buone vacanze 😊



Riccio Ricciarello

La barriera corallina è in pericolo!

Che cos'è la barriera corallina? La barriera corallina non è formata da tante piante come può sembrare. In realtà è formata da migliaia di polipi che sono piccolissimi animali con bocca, stomaco, un piede calcareo che è lo scheletro di questo animaletto. Qui accanto puoi vedere com'è fatto un polipo. La più grande barriera corallina del mondo si trova in Australia ed è lunga più di 2000 km.



Se un astronauta va nello spazio può vedere la barriera corallina perfino da lassù. Ma come si è formata la barriera corallina e come ha fatto a diventare così grande?

La barriera corallina si è formata 20 milioni di anni fa, è un processo molto lungo. È formata principalmente da pietre, scheletri di coralli morti, piante, animali e conchiglie. Quando il corallo muore si deposita sul fondale e sopra di lui cresce un nuovo corallo.

Le barriere coralline sono molto importanti perché forniscono riparo e cibo a tantissimi pesci. La barriera è un importante ecosistema ovvero un luogo dove gli animali, le piante, l'acqua e il sole vanno molto d'accordo e si aiutano a vicenda. Da qualche anno gli scienziati stanno notando che la barriera corallina si sta sbiancando, cioè sta perdendo i suoi mille colori e sta diventando bianca. Quando i coralli si sbiancano significa che sono malati e prima o poi moriranno. Questo



succede perché l'acqua del mare si sta scaldando troppo e i coralli non trovano più un habitat giusto per vivere.

L'acqua del mare si sta scaldando a causa dell'inquinamento prodotto dall'uomo.

Per aiutare la barriera corallina si dovrebbe ad esempio riutilizzare le cose che acquistiamo come le bottiglie d'acqua, oppure utilizzare meno plastica come i sacchetti per la verdura e la frutta della COOP. Ma perché? Perché ogni bottiglia e ogni sacchetto prodotti dalle fabbriche formano inquinamento che causa il riscaldamento dell'acqua. Per inquinare meno si dovrebbe utilizzare di più la bicicletta oppure le gambe!



Marina 2B

Specie animali minacciate

L'axolotl, il pesce martello maggiore, il bradipo pigmeo e il criceto comune

Queste specie animali sono fortemente minacciate per diversi motivi:

L'axolotl vive solamente in alcuni laghi del Messico e a causa dell'inquinamento è in grave difficoltà.

Il pesce martello maggiore finisce spesso accidentalmente nelle reti da pesca che non sono destinate a lui.

Il bradipo pigmeo rischia di estinguersi poiché vive solo a Panama e il suo habitat diventa sempre più piccolo a causa dei numerosi turisti e degli incendi provocati per disboscare.

Purtroppo di recente anche il criceto comune è entrato nella lista delle specie a rischio di estinzione, infatti il suo habitat viene distrutto per lasciare spazio a costruzioni e i campi vengono seminati in maniera intensiva e trattati con veleni.



Nathalie 4B

Cari lettori, ma voi conoscevate già questo curioso animaletto chiamato axolotl di cui Nathalie ha parlato nella pagina precedente? Io no!!

Grazie a Giada della 5A nelle prossime righe potremo scoprire qualcosa in più..



L'axolotl e le sue particolarità

Ciao, mi chiamo Axolotl e adesso vi racconto le mie caratteristiche!

Sono un anfibio, non un pesce come tanti pensano. Nel mio caso, da adulto, non si formano i polmoni ma resto con le branchie!

In natura abito in alcuni laghi messicani: il lago Xochimilco e il lago Chalco, oppure in altri laghetti lì vicino, preferibilmente nelle profondità o in acqua fredda. Sono lungo 30 cm, dalla testa alla coda, ed ho un faccino carino. In natura sono di color marroncino, mentre in cattività sono di color bianco/rosa quasi trasparente, dicesi "albino".

Non invecchio mai nel vero senso della parola, la mia aspettativa di vita è di 10-15 anni ma fisicamente sono sempre lo stesso. Se mi faccio male, ad esempio un taglio o un morso, mi "curo" da solo grazie alla mia capacità rigenerativa, sono davvero fortunato!

Il mio nome Axolotl deriva da una lingua antica azteca, significa dio dell'acqua ma anche servo dell'acqua.



Giada 5A

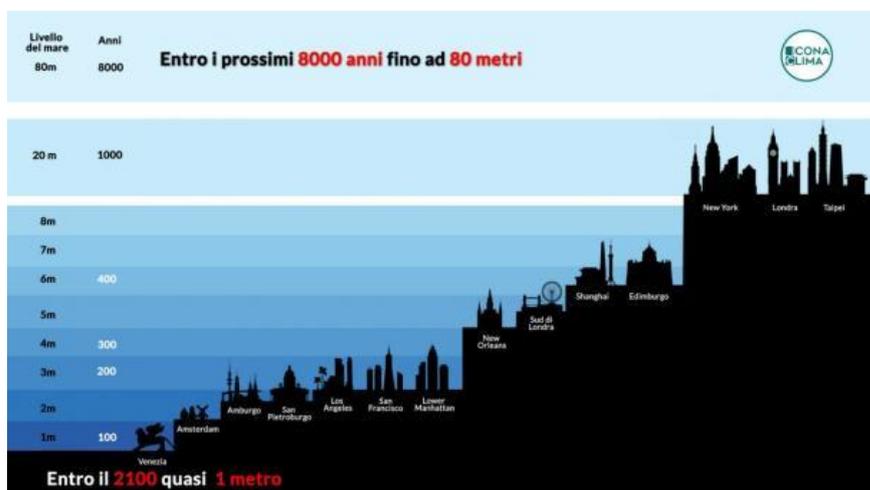
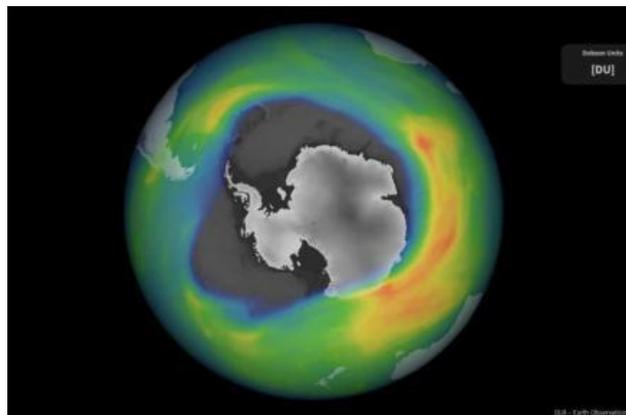
Il futuro è nelle nostre mani!

La nostra casa è la Terra. Ve lo sto raccontando perché la stiamo distruggendo.

Con l'inquinamento aumentiamo i gas presenti nell'atmosfera e abbiamo causato un buco nell'ozono, ovvero lo strato che protegge la nostra Terra dalle radiazioni del Sole. Così i raggi solari sono più intensi e i ghiacci si sciolgono, i mari si alzano, le temperature aumentano in modo pericoloso e tutto questo mette a rischio la vita degli animali e dell'uomo.

Ci sono sempre più cambiamenti climatici e tante specie di animali si sono estinte o si stanno estinguendo. Con "cambiamenti climatici" intendo dire che a causa del riscaldamento globale le stagioni sono confuse: spesso in estate il caldo torrido si contrappone a temperature basse e molti habitat cambiano o spariscono, complice anche il disboscamento, che distrugge l'equilibrio della natura.

L'uomo è colpevole perché aumenta l'inquinamento, ad esempio con l'uso eccessivo di mezzi di trasporto e quindi aumentando lo smog; oppure non facendo la raccolta differenziata e non cercando di usare materiale riutilizzabile, aumentando i rifiuti inquinanti.



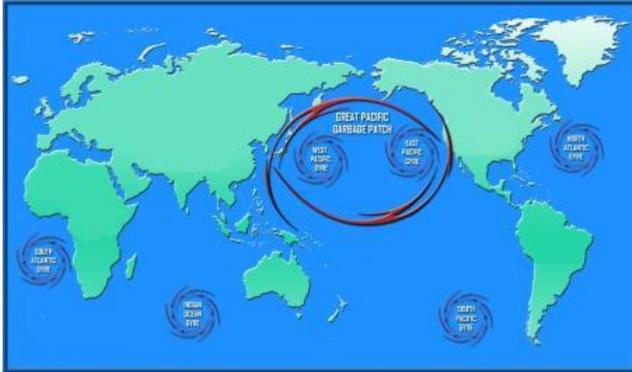
Purtroppo, anche l'acqua è inquinata: contiene piccole particelle di plastica, che ritroviamo anche addirittura nella neve sulle cime delle montagne, specialmente quelle che sono vicine alle città.

È nostro dovere partecipare alla cura della Terra, altrimenti l'uomo non sopravvivrà.

Anna 5A

Isola di plastica

Queste isole, costituite da grandi quantità di rifiuti plastici (bottiglie, sacchetti, imballaggi, ecc.) si formano a causa delle correnti d'acqua.



GREAT PACIFIC GARBAGE PATCH: l'isola di plastica più grande. Si stima che potrebbe occupare dai 700 mila fino ai 10 milioni di km² (per rendere l'idea, gli Stati Uniti d'America si

La plastica raggiunge il mare a causa di chi getta questi rifiuti in acqua. I pescatori, ad esempio, incidono su questa situazione quando lasciano in mare le loro reti. Anche le industrie hanno un ruolo fondamentale in tal senso. Oggi, infatti, la plastica rappresenta uno degli elementi industriali più prodotti e utilizzati. Purtroppo solo una piccola parte di queste produzioni (20%) viene incenerita o riciclato, mentre tutto il resto (4-12 milioni di tonnellate di rifiuti plastici) **rimane come scarto sulla terra e in acqua**.

Le correnti trasportano e incastrano in punti precisi questi rifiuti, formando queste isole.

La plastica è un prodotto a lunga conservazione, infatti si degrada completamente solo in centinaia di anni. **La plastica presente nei mari, con il tempo, comincia a frantumarsi e a sciogliersi** (a causa dell'erosione delle correnti, dell'attrito con le rocce, della presenza del sale in acqua e del calore del sole), **formando così le microplastiche** (piccolissime particelle di plastica).



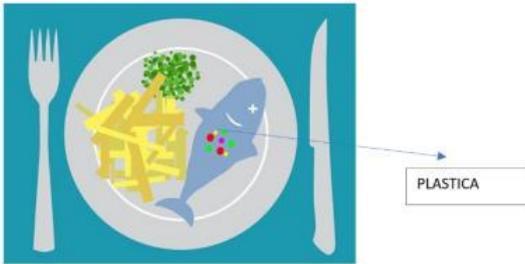
La presenza di questi rifiuti plastici, e delle microplastiche, comporta delle gravi conseguenze sull'ambiente marino (e non solo).

Molti animali scambiano questi frammenti per cibo e muoiono soffocati. Altri rimangono incastrati in essi.



Anche gli esseri umani, inevitabilmente, finiscono per ingerire della plastica, e non solo a causa del pesce che viene mangiato.

In uno studio pubblicato dalla rivista "Scelgo io" è stato dimostrato che le persone ingeriscono mediamente circa 5g di plastica a settimana (corrispondenti a una carta di credito).



Sulla stessa rivista è stato pubblicato un altro studio, il quale ha dimostrato la presenza di microplastiche nel sale marino (v. tabella qui sotto).

I 6 sali testati						
Marca	Salt Sélection sale marino	Sel des Alpes sale fino	Fleur de Sel	Jurasel sale da cucina con iodio e fluoro	Jurasel sale marino con iodio	Sal de Ibiza Fleur de Sel
Provenienza	Grecia	Svizzera	Camargue, Francia	Svizzera	Australia, Antille Olandesi	Ibiza, Spagna
Acquistato presso	Migros	Migros	Globus	Coop	Coop	Coop
Prezzo al chilo	fr. 56.70	fr. 2.15	fr. 71.20	fr. -.95	fr. 2.60	fr. 110.-
Particelle plastiche al chilo, da 6 a 100 micrometri ¹	920	1'183	1'200	1'657	2'603	37'763
Polieterileneftalato (Pet)	-	-	-	si	si	si
Polistirolo	si	si	-	si	si	si
Polipropilene	si	si	si	-	si	si
Polietilene	si	-	si	-	-	si
Poliamide 66	-	-	-	-	si	-

¹Le microparticelle di questa dimensione possono rimanere nel corpo.

Cari lettori, grazie per aver letto il nostro articolo.

Per concludere, vi ricordiamo che ognuno di noi può contribuire per migliorare questa triste realtà.

Ecco qui di seguito qualche consiglio:

- riciclare correttamente i rifiuti, attraverso una raccolta differenziata;
- raccogliere i rifiuti dispersi nell'ambiente;
- preferire prodotti e oggetti riutilizzabili (ad esempio, utilizzare i bicchieri di vetro invece di quelli di plastica usa e getta);
- comunicare, raccontare di questa realtà.

Classe 4A

Il cubo di Rubik: il rompicapo più famoso del mondo

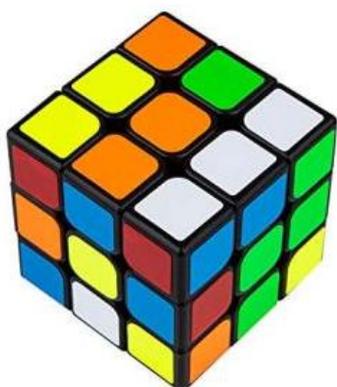
Conoscete il cubo di Rubik? È quel cubo con tante facce colorate che devi disordinare e poi riordinare, è di questo cubo che vi voglio parlare.

Tutto ha inizio nel 1974 quando il signor Ernő Rubik, architetto ungherese, un giorno ha un'idea: creare un cubo formato da tanti piccoli cubi con un meccanismo che ti permette di ruotare le facce e i cubi singolarmente. Da quel giorno nel suo laboratorio cominciarono a comparire tanti cubi di diverse dimensioni.

Il cubo di Rubik (viene chiamato anche cubo magico) inizia a comparire nei negozi ungheresi nel 1978. A dicembre 1979 sono stati venduti 300 mila cubi. È stata creata anche la World Cube Association (ovvero l'associazione mondiale del cubo di Rubik)

che si occupa di organizzare gli eventi come i campionati mondiali.

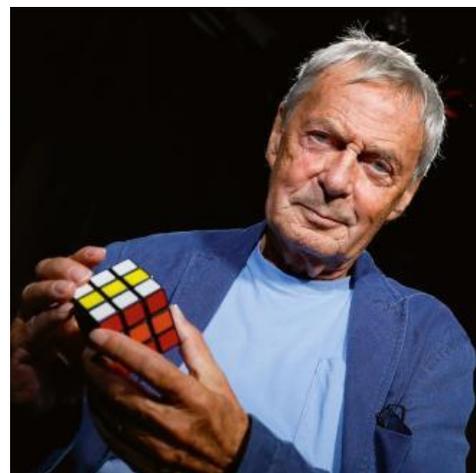
I campionati mondiali si svolgono ogni due anni. Il primo campionato è stato svolto nel 1982 a Budapest in Ungheria luogo dove è stato inventato il cubo. Il vincitore è stato Minh Thai (un americano), mentre l'ultimo si è svolto a Melbourne in Australia ed è stato vinto da Philip Weyer, tedesco. Esiste anche l'associazione Svizzera del cubo di Rubik (Swisscubing) che organizza diverse gare in Svizzera e nel Liechtenstein.



Feliks Zemdeg è uno speedcuber australiano, uno dei più forti al mondo. Feliks però ha già 26 anni e visto che il cubo di Rubik richiede molto allenamento (soprattutto se ci metti 4 secondi come lui) sta pian piano diventando meno forte perché deve lavorare e crearsi una vita. Feliks Zemdeg deteneva tanti record mondiali che però sono stati battuti in particolare da Max Park. Max Park è un Americano con origini coreane che si è rivelato un campione a risolvere il cubo, Max dalla nascita ha un disturbo chiamato autismo infatti nei suoi primi anni di vita faceva fatica a comunicare e a parlare ma grazie al cubo di Rubik si è aperto. Il record del mondo è di 3 secondi e 47 centesimi ed è stato realizzato da Yusheng Du uno speedcuber cinese.

Ernő Rubik ha anche scritto un libro intitolato *Il cubo e io* pubblicato dalla casa editrice UTET che racconta proprio la storia del cubo di Rubik.

Ho deciso di scrivere questo articolo perché in questi mesi ho imparato a risolvere il cubo di Rubik e mi interessava la sua storia, allora ho pensato che potesse essere interessante anche per voi.



Feliks Zemdeg

Il mio Giappone

Ho deciso di scrivere questo articolo perché so che a molti di voi piacciono i Pokémon. Io conosco abbastanza bene il Giappone perché la mia mamma è nata in questo paese e spesso mi porta con lei in vacanza.

Pokémon di Tokyo

Il Pokémon Center è un negozio in cui si possono comperare tutti gli accessori Pokémon. Io ci sono stato almeno due volte. Le pareti del negozio hanno gli schermi giganti che permettono ai clienti di giocare mentre fanno i loro acquisti.



Terremoto

In Giappone spesso si scatenano terremoti, anche io l'ho già sentito una volta nella mia vita quando ero lì in vacanza. Quando sta arrivando il terremoto suona l'allarme sul telefonino, circa due minuti prima che si manifesti. Le case in Giappone sono costruite per resistere a terremoti molto forti.

Vi consiglio di andare una volta a visitare il Giappone, il cibo è molto buono, ad esempio i manju che sono dei dolci morbidi ed esistono di tanti gusti. Anche visitare i negozi è molto

bello perché sono grandissimi!



Keiya 3C

Informatica

Il potere degli schermi

Ho scelto questo tema perché mi interessa. Era da molto tempo che mi facevo delle domande sull'utilizzo degli schermi e allora ho provato a cercare delle risposte.

Ho fatto una ricerca sul sito "Giovani e media" e questo è il risultato. Oggigiorno i media occupano molto spazio nella vita quotidiana di bambini e di giovani. Il 47% dei bambini di scuola elementare possiede un proprio cellulare/smartphone e ne fa questi usi: ascoltare musica (27%), guardare video (25%), inviare e ricevere messaggi (25%) e giocare ai videogiochi (18%).

I media digitali sono purtroppo legati a molti rischi, tra cui la dipendenza. È impressionante sapere che in Svizzera, in media, i bambini e i giovani tra i 10 e i 15 anni fanno uso di schermi per circa 4 ore e mezza al giorno. Nei weekend, l'esposizione può arrivare fino a 8 ore. Questo lo spiega Valdo Pezzoli, primario all'Istituto pediatrico della Svizzera italiana, in un'intervista su

“LaRegione”, aggiungendo anche che non sono in particolare le ore di utilizzo degli schermi a preoccupare ma bensì che questo tempo venga utilizzato per contenuti problematici come i “videogiochi violenti”.

Quando inizi a fare un'attività sugli schermi, potresti fare molta fatica a smettere. I creatori di applicazioni e contenuti digitali cercano infatti di fare in modo che essi siano attrattivi. Nadia Zanda, psicologa all'Istituto pediatrico, aggiunge anche all'intervista un esempio perfetto, che sono i giochi costruiti a livello, i quali sono molto forti e motivanti. Quando si esagera può capitare un peggioramento nell'attenzione e nella concentrazione nella vita e a scuola. La luce degli schermi può inoltre ingannare il cervello e non fargli capire quando è il momento di dormire. Questo fa in modo che si dorme di meno e anche male.



Oltre alla diminuzione dell'attenzione e del sonno, gli schermi attivano in maniera particolare i canali visivo e uditivo del cervello. Di conseguenza, gli altri sensi vengono poco o addirittura non stimolati, come il gusto e l'olfatto. Questo è un problema per i bambini piccoli, perché per loro è molto importante usare tutti i sensi e quindi toccare, manipolare, mettere in bocca, ascoltare il rumore e sentire le cose. Per un bambino, stare troppo tempo davanti agli schermi significa non avere delle occasioni per scoprire il mondo e interagire con le persone.

Il professor Gian Paolo Ramelli, primario sempre all'Istituto pediatrico, consiglia di evitare gli schermi sotto i 2 anni di età. Aggiunge che fino a 5 o 6 anni non bisognerebbe oltrepassare i 30 minuti di esposizione al giorno. Non ci sono solo aspetti negativi legati all'utilizzo degli schermi. Essi sono parte della nostra vita, ma vanno limitati!

Per molti giovani, il telefonino permette per esempio di comunicare in ogni momento con gli amici e i compagni. Questo lo spiega sempre Nadia Zanda, psicologa. Il cellulare può creare dipendenza, ma togliendo completamente gli schermi, i giovani possono sentirsi allontanati dal loro gruppo di riferimento. Spesso, è dunque necessario non proibire l'esposizione agli schermi ma regolarla. I mezzi informatici possono anche essere utili a fine didattici, lo abbiamo visto durante il lockdown! I genitori, quindi, devono mettere delle regole adatte all'età e alla situazione del figlio/a e devono soprattutto dare l'esempio!



Recensione film: Encanto

Encanto è un cartone animato uscito nel 2021 diretto da Byron Howard, Jared Bush e Charise Castro Smith. È stato premiato al Golden Globe come "miglior film d'animazione nel 2022".

Credo che in molti di voi l'abbiano già visto, ma per chi non lo conoscesse, ecco un piccolo riassunto del film...

La storia è ambientata in Colombia, durante la guerra. Abuela perde suo marito Pedro e rimane sola con i suoi tre bellissimi bebè in braccio: Julieta, Pepa e Bruno. Ma la morte di Pedro dà vita a una candela magica, che si accende tra le mani di Abuela con i tre bebè in braccio. Guidata dalla magia della candela Abuela cammina fino a ritrovarsi davanti a una casa per famiglie, chiamata Casita Madrigal, quella casa sarà la loro salvezza. La famiglia inizia a vivere lì e da quel giorno la candela magica proteggerà il villaggio e la loro casa.

Qualche anno dopo, la famiglia Madrigal è cresciuta: i tre bebè di nome Julieta, Pepa e Bruno sono ormai diventati grandi e hanno avuto dei figli. I bambini di Pepa si chiamano Camilo, Dolores e Antonio; Julieta invece ha delle bellissime figlie di nome Luisa, Isabela e Mirabel.

Bisogna sapere che, quando compiono cinque anni, tutti i giovani Madrigal ricevono in dono un potere magico, da usare per il bene della famiglia e del villaggio. Tutti i bambini ricevono il loro potere magico, ma la notte in cui tocca a Mirabel purtroppo le cose non vanno come dovrebbero andare...



ENCANTO

Se vi ho incuriositi, potete trovare *Encanto* al cinema e su Disney+. Andate a vederlo

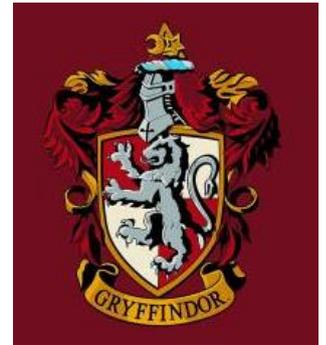
Jessica 5A

Le casate di Hogwarts

Oggi vi parlerò di Harry Potter. Come sapete tutti Harry Potter è un ragazzo di undici anni che frequenta la scuola di magia di Hogwarts. In questo articolo vi parlerò delle case: Grifondoro, Tassorosso, Corvonero e Serpeverde.

Grifondoro:

Grifondoro è la casa più importante, perché la frequenta Harry Potter. Il fondatore della casa Grifondoro è Godric Grifondoro. Le qualità dei giovani stregoni e streghe che frequentano questa casa sono: coraggio, audacia, determinazione, valore e cavalleria. L'oggetto simbolo è una spada forgiata dai Goblin, che ha giocato un ruolo molto importante in molti avvenimenti nella storia di questa casa. Il fantasma della casa è Sir Nicholas, meglio conosciuto come Nick quasi senza testa.



Tassorosso:

la fondatrice della casa Tassorosso è Tosca Tassorosso. Le qualità dei giovani stregoni e streghe che frequentano questa casa sono: operosità, lealtà, onestà, gentilezza, pazienza e autenticità. L'oggetto della casa è la coppa, la coppa di Tassorosso. Il fantasma della casa è Frate Grasso.



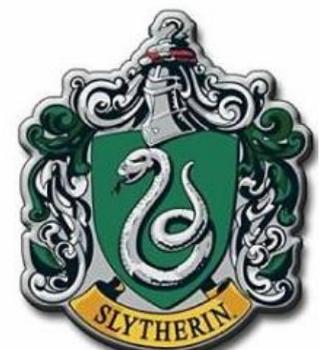
Corvonero:

la fondatrice di Corvonero si chiama Corinna Corvonero. Le qualità dei giovani stregoni e streghe che appartengono a Corvonero sono: arguzia, apprendimento, saggezza, tolleranza, intelligenza e creatività. Il fantasma della casa è la Dama Grigia, l'oggetto invece è un diadema con sopra un diamante blu.



Serpeverde:

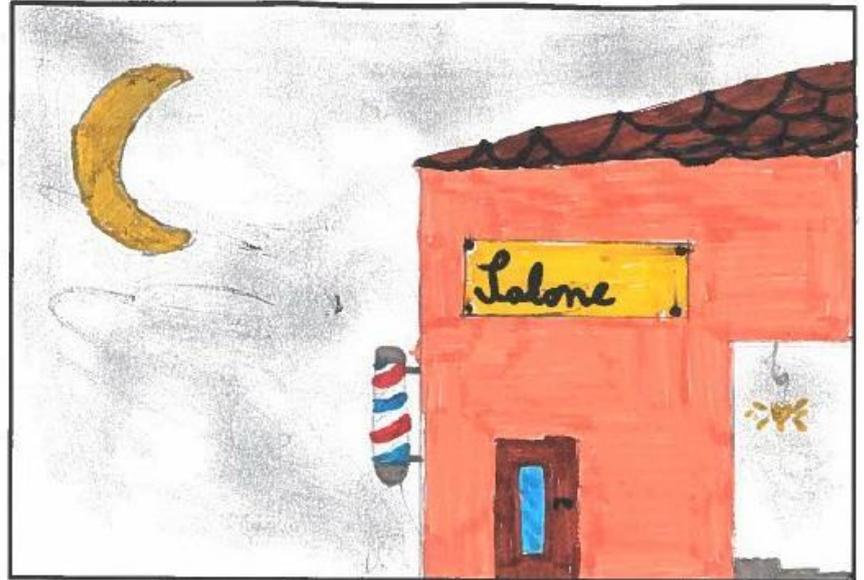
il fondatore della casa Serpeverde è Salazar Serpeverde. Le qualità dei giovani stregoni e streghe che frequentano Serpeverde sono: ambizione, astuzia, intelligenza, intraprendenza e determinazione. L'oggetto della casa Serpeverde è un amuleto decorato con un serpente. Il fantasma della casa Serpeverde è il Barone Sanguinario.



I capelli fortunati: la storia continua...

Era una giornata come tutte le altre. Ben e Biscotto stavano guardando il TG in televisione, quando dopo un po' sentirono il presentatore dire: "La parrucchiera Gaia è riuscita ad evadere dal carcere! Una pattuglia di poliziotti sta cercando di trovarla, ma finora nessun risultato..." Ben e Biscotto decisero così di avventurarsi alla ricerca di Gaia.

Cercarono ovunque, andarono anche a scuola e dopo un po' videro passare una macchina grigia: dentro c'era Gaia! Ben saltò sulla sua bicicletta, prese il suo cagnolino, lo sistemò dietro di lui e insieme corsero dietro all'automobile grigia. Dopo un po' l'auto si fermò proprio davanti



al vecchio salone di Gaia. La parrucchiera scese in cantina, mentre Ben e Biscotto la seguirono di nascosto. Videro che c'erano dei bambini legati ad una sedia.

La parrucchiera disse ad alta voce: "Ormai il mio piano è completo! Mi manca solo prendere quei due guastafeste, Ben e Biscotto..." I due, presi dalla rabbia, entrarono nella stanza. Il cane morse le corde per liberare i bambini, mentre Ben tentò di legare Gaia, ma non ci riuscì. I bambini, per fortuna, erano già scappati, in cantina rimasero solo Biscotto, Gaia e Ben. Ma la parrucchiera non fece in tempo a catturare i due amici: all'improvviso arrivò la polizia e arrestò finalmente Gaia, una volta per tutte.

Ma fate attenzione, la leggenda narra che la parrucchiera Gaia sia ancora nei paraggi...

Benjamin 5A

Cecilia e le farfalle

C'era una volta, tanto tempo fa, in un bosco lontano lontano, una famiglia di lucciole. Erano in tutto cinque: c'erano la mamma, il papà e i tre figli. I due maschi si chiamavano Nino e Giovanni e la più piccola si chiamava Cecilia. Lei era una curiosina e metteva il naso dappertutto.

Un giorno Cecilia stava giocando con le farfalle. Queste volavano sempre più in alto e, seguendole, Cecilia si stava allontanando da casa sua. Poi si accorse che era troppo in alto e quindi ritornò dai suoi genitori.

Da quel giorno Cecilia continuò a curiosare dappertutto, ma facendo più attenzione a non allontanarsi troppo.

E così Cecilia, i suoi genitori e i suoi fratelli vissero felici e contenti.

Dunia 4B



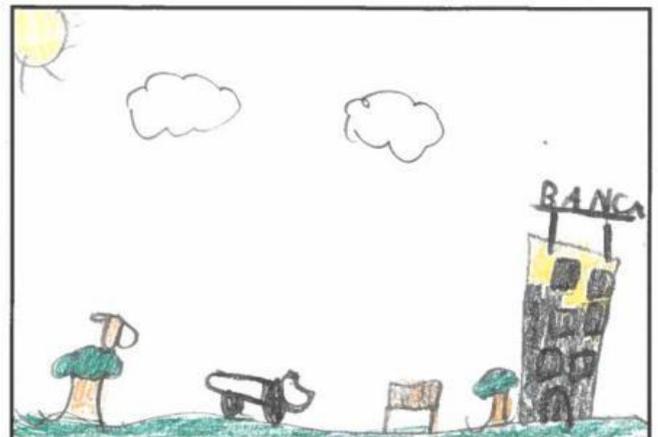
Il Panda Giovanni

Il panda va in città, entra in banca e prende dei soldi per fare un acquisto. Va al mercato e compera una brocca d'oro. È una brocca magica. Giovanni beve dell'acqua dalla brocca e inizia a parlare così:

*Il panda fa confù
si abbuffa di bambù
guarda in alto anche tu
tira un calcio e non c'è più!*

Avete capito la magia della brocca?

Erian 2B



I pagliacci

I PAGLIACCI SONO FATTI PER FAR RIDERE LA GENTE.

I PAGLIACCI HANNO UNA PARRUCCA CHE PUÒ ESSERE DI TANTI COLORI.

HANNO ANCHE UN NASO ROSSO.

I PAGLIACCI HANNO DELLE SCARPE GRANDISSIME.

I PAGLIACCI HANNO UN BEL MONOCICLO E DEI BIRILLI.

I PAGLIACCI HANNO UN VESTITO DI TANTI COLORI.

Athena, Alexandra e Valentina, 2C



La sera del temporale

Era una sera di temporale. Una ragazza di nome Kendra stava galoppando in sella al suo cavallo Corletto. Improvvisamente un fulmine colpì un albero, che cadde proprio sul loro cammino... ma per loro non fu un problema, lo saltarono via come fosse un oxer¹.

Kendra era diretta al parco giochi, perché un'amica le aveva chiesto di vedersi lì. Ma quando Kendra e Corletto giunsero al parco, la ragazza si accorse subito che la sua amica non c'era. Decise di chiamarla al cellulare, ma nessuno rispose. Così saltò in sella a Corletto e decise di recarsi proprio a casa dell'amica. Arrivata lì, Kendra si accorse che la sua amica non era neppure a casa. La ragazza era preoccupata. Non sapendo che cosa fare, Kendra e Corletto ripresero il loro cammino sotto la pioggia...



Dopo qualche secondo il telefonino di Kendra squillò: era la mamma dell'amica. Le disse che sua figlia era stata rapita! Spaventata, Kendra rientrò subito a casa.

Le giornate passavano e della sua amica nessuna traccia. Anzi, giorno dopo giorno, altri ragazzi della sua età iniziarono a scomparire misteriosamente. Uno dopo l'altro, tutti i suoi amici erano stati rapiti, tutti, stranamente, tranne Kendra.

Una sera, la ragazza si addormentò sul divano. Quando si svegliò si trovava in un luogo sconosciuto ed era legata ad una sedia con una corda. Era terrorizzata.

Improvvisamente le si avvicinò una signora. Indossava una maschera che le copriva la faccia. Questa donna misteriosa le disse: – *Non rivedrai mai più la tua famiglia!* –

Kendra si mise a piangere e la signora si allontanò. La ragazza non si perse d'animo e tentò con tutte le sue forze di liberarsi da quella corda. Quando finalmente riuscì a slegarsi, scappò e all'esterno trovò Corletto ad aspettarla. Kendra montò in sella e i due fuggirono subito a casa. I genitori di Kendra, che erano preoccupati per lei, furono felici di vederla. Chiamarono subito la polizia e denunciarono la donna. I poliziotti riuscirono subito a catturarla, le tolsero la maschera e scoprirono che si trattava della mamma dell'amica di Kendra; era stata proprio lei ad effettuare i misteriosi rapimenti!

La strega finì in prigione. Tutti i ragazzi vennero liberati e poterono riabbracciare la loro famiglia. Da quel momento non ci furono più preoccupazioni e tutti vissero felici e contenti!

Leonora 5A

¹ in equitazione, un "oxer" è un ostacolo in cui le barriere sono poste su due linee verticali diverse.

Juventus: lo sapevi che???

Ho scelto di scrivere delle curiosità sulla Juventus perché è la mia squadra preferita. Sono andato a vederla l'anno scorso all'Allianz Stadium di Torino, contro la Sampdoria. Mi è dispiaciuto vedere Dybala che dopo aver segnato s'è fatto male alla gamba e non ha più giocato per tutta la partita. Comunque, il risultato finale è stato 3-2 per la Juve.



Stemma 2021-presente

❖ La Juve è stata creata nel 1897 da un gruppo di studenti liceali, mentre la squadra più vecchia è il Genoa creata nel 1893.

❖ La Juve ha vinto 70 trofei ufficiali di cui 36 titoli di campione d'Italia.

❖ La prima divisa era rosa con i pantaloni neri. Poi l'hanno cambiata perché durante i lavaggi si scoloriva.



Foto del 1987

❖ Dybala è stato un componente del Palermo dal 2012 al 2015.

❖ Lo stadio ufficiale è l'Allianz Stadium (dal 2011). Oppure chiamato anche Juventus Stadium. Costruito sopra le ceneri del vecchio stadio che portava il nome "Delle Alpi".



❖ La squadra è stata una volta in serie B dal 2006 al 2007.

❖ Prima lo stemma era un toro. Adesso però è una zebra. La zebra compare per la prima volta nel 1930.



1905-1921



1921-1929



1929-1931



1931-1940



1940-1971

❖ Il nome Juventus significa gioventù in latino.

❖ La Juve è chiamata la Vecchia Signora perché è una delle squadre più vecchie d'Italia.



1971-1979



1979-1990



1990-2004



2004-2017



2017-PRES

❖ La maggior parte dei giocatori della Juve giocavano nella Fiorentina ad esempio Chiellini.

Zeno 4C

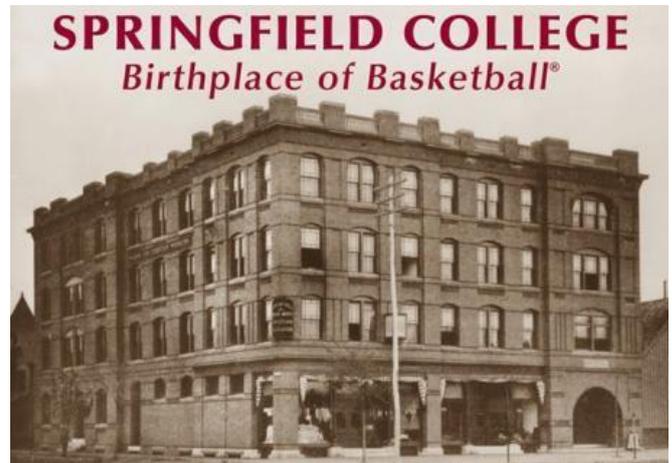
Com'è nato il basket?

Ho deciso di scrivere questo articolo perché due anni fa ho giocato un anno e mezzo nel Bellinzona e metà anno nella Star Gordola, poi mi sono stufato e ho deciso di dedicarmi al tennis e soprattutto allo sci. Mio cugino gioca ancora e mi ha un po' aiutato a scrivere questo articolo spero che vi piaccia buona lettura!!!

Era inverno, faceva molto freddo a Springfield nel Massachusetts. Faceva talmente tanto freddo che al college hanno dovuto sospendere tutte le attività fisiche all'aria aperta, niente più football né baseball per gli allievi. Poi il college ha incaricato il maestro di educazione fisica James Naismith di intrattenere gli allievi oppure di inventare un nuovo sport che si poteva giocare in palestra per continuare l'allenamento fisico. In pochi giorni il fantasioso professore creò un gioco con solo quattro regole: la palla si può toccare solo con le mani, non puoi camminare se non palleggi, i giocatori possono muoversi dove vogliono, non è permesso nessun contatto fisico e il canestro è posizionato in alto in orizzontale. Le regole furono in seguito modificate, passando da cinque a tredici regole.

Il 15 dicembre 1891 il maestro di ginnastica James Naismith appese il primo canestro ovvero un cesto di vimini a fondo chiuso e formò le prime squadre con i suoi allievi, composte da nove giocatori ciascuna. Ogni volta che la palla entrava nel cesto di vimini si doveva prendere una scala e salire a riprenderla. Dopo qualche giorno, per precisione il 21 dicembre, nella palestra fu giocata la prima partita storica al mondo. Frank Mahan uno degli allievi di Naismith ha avuto l'idea di chiamare lo sport basketball che vuol dire pallacanestro. La partita finì 1-0 e lo studente William Richmond Chase passò alla storia come l'autore del primo canestro della storia.

Il 15 gennaio 1892 le tredici regole del basket messe a punto dal professor James Naismith vennero ufficialmente pubblicate sul giornale universitario the Triangle. Questa data rappresenta la nascita del basket.



Nel 1937 Naismith andò in pensione e nel 1938 il basket diventò un gioco olimpico. Negli anni seguenti il basket si è sparsa in tutti i posti del mondo con una velocità e un successo molto grandi.



Loghi delle 30 squadre della NBA (National Basketball Association)

LeBron Raymone James

Adesso ho deciso di parlarvi di uno dei miei giocatori preferiti, perché come ho detto qui sopra giocavo a basket.

LeBron Raymone James è un giocatore di basket degli Stati Uniti nato ad Akron il 30 dicembre 1984. LBJ è l'abbreviazione del suo nome ma possiede anche numerosi altri soprannomi, tra cui King James (re James) e The Chosen One (il prescelto). LBJ è uno dei migliori giocatori di basket di tutti i tempi, ha giocato tra le squadre più importanti del campionato americano come i Miami Heat e i Los Angeles Lakers. Ha disputato la sua prima partita nei Cleveland Cavaliers, poi quando hanno perso ai playoff hanno deciso di metterlo in vendita. Poi fu acquistato dai Miami Heat con il quale ha giocato per molti anni, in seguito è tornato nei Cleveland e poi indovinate un po' è stato rimesso in vendita ed acquistato dai Los Angeles Lakers. Oggi gioca ancora lì ed è diventato il miglior difensore della storia del Basket.



Ha raccolto numerosi record durante la sua carriera come, ad esempio, quello dei punti fatti, delle palle rubate, dei palleggi difensivi e delle vittorie. Ha partecipato a 3 olimpiadi (Athene, Pechino e Londra) e ai mondiali nel 2006 in Giappone.



LBJ ha avuto un passato difficile perché è cresciuto soltanto con la mamma Gloria. Non si sa cosa sia successo al padre, si sa soltanto che frequentava la mamma ai tempi del liceo. LBJ si è spostato il 14 dicembre 2003 e ha due figli maschi e una figlia femmina. LeBron ha firmato dei contratti importanti ad esempio con la Nike, la Sprite e il Mc Donald's.

Filippo 4B

I segreti dello zodiaco

Il termine **astrologia** deriva dal greco antico *astrologhía*, che significa “stella” e “discorso”. L'astrologia studia le posizioni dei pianeti e delle stelle che si muovono nello spazio. I loro movimenti vengono interpretati per fare delle previsioni di eventi che potrebbero accadere nella vita delle persone, in base al proprio segno zodiacale: queste previsioni si chiamano **oroscopi**.

Ma da dove vengono i segni zodiacali? Cosa significano?

Secondo l'astrologia, per tradizione, ogni segno zodiacale prende il nome da una **costellazione**. Il nostro segno zodiacale dipende dalla costellazione in cui si trovava il Sole al momento della nostra nascita.



I segni zodiacali sono dodici e ciascuno è rappresentato da un simbolo:



I segni vengono divisi in quattro categorie, legate ai quattro elementi naturali: Fuoco, Terra, Aria e Acqua. Secondo l'astrologia, i segni di ogni categoria hanno delle caratteristiche speciali...

Segni di FUOCO: *Ariete, Leone, Sagittario*. I nati sotto i segni di fuoco si dice che siano persone appassionate, creative, con tanta energia.

Segni di TERRA: *Toro, Vergine, Capricorno*. Le persone appartenenti ai segni di terra sono molto affidabili, posate e non amano correre rischi.

Segni d'ARIA: *Gemelli, Bilancia, Acquario*. I nati sotto l'elemento dell'aria sono persone intelligenti, che amano pensare, investigare e comunicare.

Segni d'ACQUA: *Cancro, Scorpione, Pesci*. I nati sotto i segni d'acqua hanno molta immaginazione, sono sensibili e provano forti sentimenti ed emozioni.



Qual è il tuo segno?

Ariete	21 marzo - 20 aprile
Toro	21 aprile - 20 maggio
Gemelli	21 maggio - 21 giugno
Cancro	22 giugno - 22 luglio
Leone	23 luglio - 23 agosto
Vergine	24 agosto - 22 settembre
Bilancia	23 settembre - 22 ottobre
Scorpione	23 ottobre - 22 novembre
Sagittario	23 novembre - 21 dicembre
Capricorno	22 dicembre - 20 gennaio
Acquario	21 gennaio - 19 febbraio
Pesci	20 febbraio - 20 marzo

Ogni segno zodiacale ha qualcosa che lo rende speciale... se vi interessa scoprire di più sullo zodiaco, ci sentiamo al prossimo articolo!

In questa nuova rubrica curiosità e consigli per iniziare a conoscere la scuola media. Ringraziamo gli allievi della 1A delle scuole medie di Losone per la bella collaborazione!



Io quando penso alla parola scuola media mi dico **IMPEGNO** e **DIVERTIMENTO**.

Ci si deve impegnare molto e concentrarsi nello studio delle materie. Il divertimento perché ci sono molte più cose da fare per esempio giocare a calcio, a ping-pong, ecc. A me la cosa che piace molto è conoscere nuove persone; infatti, ho trovato una migliore amica e molti altri nuovi amici, anche grazie ai tavoli da ping-pong: fidatevi, lì si fa amicizia!

La cosa che non piace delle medie sono i ragazzi di quarta che fumano e che all'inizio ti prendono in giro, ho imparato che è meglio ignorarli. Alcune volte ti spingono e influenzano i più deboli a comportarsi come loro.

Per sopravvivere alle medie basta stare attento a lezione: farai l'ottanta per cento del lavoro in meno a casa! Il mio secondo consiglio è quello di non farsi trasportare in sciocchezze che ti propongono quelli di quarta media.



Gabriel (Gabbo) 1A, medie Losone



Quando penso alla Scuola Media mi viene in mente la parola "**nuovi compagni**" perché i ragazzi vengono anche dalle terre di Pedemonte, quindi ho stretto nuove amicizie. Cosa mi piace alla scuola media: mi piace che si può giocare a ping-pong e che ci sono tante nuove cose da scoprire, per esempio a scienze ho imparato a usare il fornellino a gas. La cosa che non mi piace è che le lezioni a volte sono molto noiose e il tempo sembra non passare mai!

Per sopravvivere alla scuola media è meglio non parlare troppo a lezione, perché se no non capisci più niente.

Lyonnel 1A, medie Losone



Quando penso alla scuola media mi viene in mente la parola **DIFFICOLTÀ** perché sono difficili geografia e storia, soprattutto perché ci danno tanti fogli a lezione. Alle medie mi piace visiva perché il nostro "sore" è simpatico: ci mette la musica mentre disegniamo! Non mi piace fare i test perché mi danno ansia e sono difficili.

Vi do un consiglio: studiate tanto perché è abbastanza difficile inoltre è un grande cambiamento!

Jenny 1A, medie Losone



Un giorno un signore entrò in un negozio di vestiti, vide una ragazza in cassa che chiese alla cassiera: "Mi scusi potrebbe consigliarmi delle camicie?" "Certo!" rispose la cassiera "La taglia?" e la ragazza rispose: "No no, la porto intera!"

Jessica 5A

Qual è il colmo per due scheletri?

Essere amici per la pelle.

Oliver 3A

Cosa fanno due squali in una gara? Si.... squalificano!

Un caro saluto

Tessa, sezione 5 SI



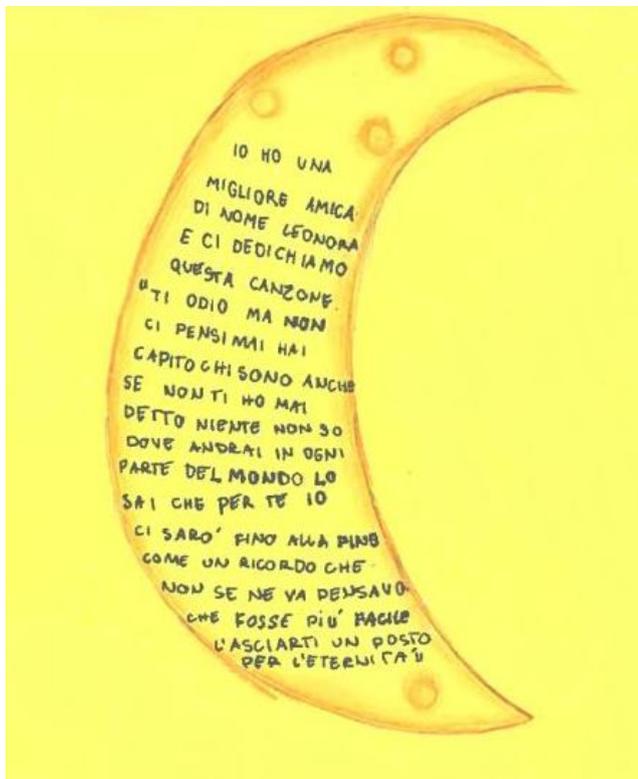
Benjamin 5A

Cosa fa una vacca con un facile? Vaccaccia!

Cosa fa una TV nel mare? Va in onda!

Cosa dice un elefante davanti ad un frigo pieno di Coca-Cola? "E le fante?"

Zaira, Clarissa, Amélie 5B



Ilary 5A

Perché Arancio non va mai a fare la spesa? Perché manda-rino!

Qual è il colmo per un pagliaccio? Lavorare seriamente!

Benjamin 5A

Le mie cips di melanzane

Ingredienti:

melanzane a fette fini

olio per friggere

sale alle erbe

Procedimento:

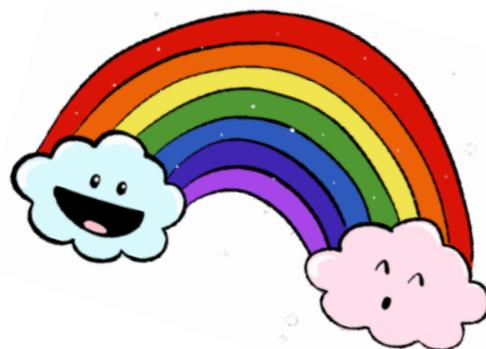
Scaldare l'olio, tagliare le melanzane a fette fini, friggerle poche alla volta da tutte e due le parti, appena sono dorate metterle sulla carta da cucina. Mettete un po' di sale e gustatevele!

Andrew 3C



Parole nascoste arcobaleno

Trova ed evidenzia tutte le parole indicate qui sotto.
Quando hai finito, se vuoi, puoi divertirti a trovare
altre parole nascoste!



Losone

Gelato

Cuore

Ape

Lucerna

Inglese

Piadina

Lasagna

Alfabeto

Cappello

Nazione

Poligono

Nero

Verde

Ciondolo

Banana

Uva

Pizza

Cerchio

Rosa

Ginevra

Zaira, Clarissa e Amélie 5B

Cari bambini,

sono ancora io, Riccio Ricciarello! Ne aprofitto dell'ultima pagina del Corriere per spiegarvi bene come fare per partecipare al nostro giornalino scolastico!!



Se ti va, leggi quindi attentamente questi 6 punti:

1. Hai un'idea, qualcosa che ti interessa tanto, vuoi scrivere una storia, proporre un gioco, una ricetta, una barzelletta o altro?
2. Prepara il tuo articolo scrivendolo a mano oppure al computer, stai attento/a a non fare errori e prima di consegnarlo correggilo con il/la maestro/a
3. Se vuoi aggiungere dei disegni puoi farlo ma chiedi a Larissa che ti darà una scheda apposita.
4. Se invece del disegno vuoi aggiungere delle immagini trovate su Internet va benissimo! Controlla però che si vedano bene e, una volta scelte, chiedi ai tuoi genitori o al/alla maestro/a di spedirle all'indirizzo larissa.antognini@losone.ch
5. Una volta terminato e corretto il tuo articolo puoi consegnarlo ai redattori oppure in segreteria. Se invece sei stato un vero giornalista e l'hai già scritto al computer mandalo via mail a Larissa.



6. Fatte tutte queste cose la redazione visionerà il tuo articolo e ti contatterà per eventuali modifiche 😊.

Spero continuiate a partecipare in tanti!!

Ciao ciao ciao, a presto!

